

Torino, 9 ottobre 2011

## Due giorni di sole e un grande successo di pubblico coronano la quinta edizione di *Portici di Carta*. Anche il sindaco Fassino fra le Vie del Libro

[www.porticidicarta.it](http://www.porticidicarta.it)

Due giorni di sole, cielo terso e un notevole afflusso di pubblico hanno coronato con un grande successo a **Torino** la quinta edizione di **Portici di Carta**, l'iniziativa targata **Salone Internazionale del Libro** che per l'intera giornata di sabato 8 e domenica 9 ottobre 2011 ha trasformato i portici di via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice in una bancarella lunga circa **2 chilometri**, suddivisa in **19 Vie del Libro** e popolata da oltre **120 librai**, **22 piccoli editori** e **30 maîtres chocolatiers**.

Un'edizione caratterizzata dalla nuova **collocazione autunnale**, unanimemente apprezzata perché ha evitato la sovrapposizione con altre importanti manifestazioni e distribuisce maggiormente nell'arco del tempo l'offerta culturale del centro di Torino.

Soddisfazione complessiva anche per le **vendite di libri**, che hanno registrato un'**ottima tenuta** e anzi un **recupero sensibile** nella giornata di domenica.

Fra i dibattiti del programma al **Corner Eventi** di piazza San Carlo, tutto esaurito per la presentazione del libro di **Francesco Corni** *Torino Capitale*, presentata da **Bruno Gambarotta**: uno straordinario volume di disegni architettonici che mostrano prospettive e spaccati dei monumenti di Torino; per la tavola rotonda **W la scuola! M la scuola!**; per il dibattito con **Gianni Vattimo** e **Giovanni De Luna** dedicato al ricordo di **Furio Jesi**, geniale antropologo, germanista e studioso torinese di miti, scomparso prematuramente a soli 39 anni nel 1980; per l'omaggio a **Walter Bonatti** con **Leonardo Bizzaro**, **Pietro Crivellaro**, **Enrico Camanni** e **Roberto Mantovani**.

Nel pomeriggio di domenica anche il sindaco di Torino **Piero Fassino** ha assistito al dibattito su **Furio Jesi** e ha quindi percorso per intero l'itinerario della manifestazione, sostando a lungo agli stand e acquistando numerosi libri: *Le trasformazioni di Torino* di **Piera Condulmer** (un raro volume edito dalla torinese Codella Editrice nel 1981), presso la Libreria Il Punto; *La cucina regionale italiana in 5.000 ricette* di **Alessandro Molinari Pradelli**, ponderosa «summa» delle ricette regionali d'Italia edita da Newton Compton; *Torino raccontata ai più piccoli* di **Sara Baldo**, edita dal torinese Lazzaretti Editore; il volume di disegni *Torino Capitale* di **Francesco Corni**. E poi un raro classico di storiografia politica: *Origini del movimento operaio in Italia* di **Nello Rosselli**, ripubblicato nel 2011 dall'editore Caribou di Ghiffa.

Uno sguardo ai titoli più venduti. Nel settore Ragazzi, mattatore indiscusso *I bambini alla scoperta di Torino*, di **Guido Quarzo** e del compianto **Willy Beck**, scomparso di recente (Lapis). Vendutissime anche le copie del prezioso volume su Torino di **Corni**, nonostante i 48 euro di prezzo. Nella narrativa, best seller l'ultimo libro di **Erri De Luca** *I pesci non chiudono gli occhi* (Feltrinelli); *Da dove viene il vento* (Einaudi) di **Mariolina Venezia**, intervenuta a Portici a parlare della sua città, Matera; **Aldo Cazzullo**, *La mia anima è ovunque sia* (Mondadori); **Gianni Farinetti**, *La verità del serpente* (Marsilio). Alla Libreria dello Sport, successo a sorpresa per *Lo Zen e l'arte della corsa*. Alla Via della Spiritualità, successo per *The Secret* di **Rhonda Byrne** (Macroedizioni). Gettonatissimo fra i «Gialli Fogola» *Delitto alla Sacra di San Michele* di **Angelo Caroli**. Fra i



*remainders*, venduti fino all'ultima copia i romanzi di **Georges Simenon** editi da Adelphi. A ruba anche *Hokusai manga* (Ippocampo). Fra i libri in lingua originale, grande successo per i tascabili e i **libri pop-up in inglese**.

L'assessore alla Cultura della Città di Torino, **Maurizio Braccialarghe**, intervenuto in mattinata al dibattito dedicato alle **Periferie**, ha così commentato: «*La cultura ha la funzione di creare connessioni, di gettare ponti con il maggior numero di persone possibili, di superare gli ostacoli naturali che si interpongono fra il centro delle nostre città e le periferie. Iniziative proposte dalla Fondazione per il Libro come Portici di Carta, il Salone Internazionale del Libro e il Salone Off, assieme a realtà come il Circolo dei Lettori e la rete delle Biblioteche Civiche, devono unirsi in una strategia unitaria affinché Torino possa offrire un palinsesto di autori e libri lungo tutto l'anno sull'intero suo territorio. La cultura deve diventare sempre più un elemento cardine della trasformazione della nostra città, affinché il pubblico più ampio possibile possa avere a disposizione gli strumenti necessari a maturare liberamente le proprie scelte e orientamenti*».

Dal fronte dei **librai**, per bocca del loro coordinatore **Rocco Pinto**, la volontà di ripartire immediatamente con incontri assieme alla Fondazione per il Libro e alle istituzioni pubbliche per la prossima edizione, allo scopo di rafforzarla ulteriormente dal punto di vista **organizzativo** e della certezza delle **risorse**, e conferirle un respiro anche nazionale e internazionale.

**Portici di Carta** è un progetto promosso dalla **Città di Torino** e realizzato dalla **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura**, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Piemonte, della Camera di Commercio di Torino e della Fondazione Crt.

Appuntamento con **Portici di Carta** numero 6 per il mese di **ottobre 2012**.

Ufficio Stampa e Comunicazione  
Salone Internazionale del Libro

Nicola Gallino, [gallino@salonelibro.it](mailto:gallino@salonelibro.it)  
tel.+39 011 518.42.68 int. 908; 349 26.28.657

Margherita Dionisio, [dionisio@salonelibro.it](mailto:dionisio@salonelibro.it)  
tel. +39 011 518.42.68 int. 952; 339 611.44.25

